

RECORD DI DEBITI FUORI BILANCIO NEL 2012, PALMA: SCONTO PER EVITARE TEMPI BIBLICI

Proposta ai creditori: rinunciate al 20% e avrete subito i soldi

NAPOLI. Rinunciare al 10-20% del capitale pur di essere pagati subito. Questa la proposta di Palazzo San Giacomo alle controparti e alle aziende creditrici per ripianare il buco dei debiti fuori bilancio, zavorra storica dei conti pubblici dell'Ente. Tra sentenze in cui il Comune è risultato soccombente e spese non programmate, solo nell'ultimo quadrimestre del 2012 i debiti non previsti sono stati pari a 68 milioni e 614 mila euro, dei quali 47 milioni per le cause perse (Lettera A) e 21,6 milioni per le altre spese (Lettera E). Di questi ultimi, poi, circa 4 milioni non sono stati riconosciuti, perché non supportati da idonea documentazione. I tempi di pagamento, in questi casi, sono biblici e non rispondono nemmeno al cronologico previsto per le spese di bilancio. Da qui, l'idea dell'assessore al Bilancio, Salvatore Palma: «rinunciare agli interessi ed alla sorta capitale ed in cambio essere pagati entro il 2013. Sulla Lettera A si tratterebbe di uno sconto del 10%, che salirebbe al 20% sulla Lettera E». La formula agevolata partirà subito dopo l'approvazione della proposta in consiglio comunale e sarà valida fino ad un tetto massimo di 20 milioni di euro per il 2013. Le domande degli aventi diritto dovranno essere presentate entro il 30 settembre. Il meccanismo, previsto dal piano di riequilibrio, sarà ripetuto anche nel 2014 e nel 2015, sempre con tetto massimo di 20 milioni l'anno. «In questo modo – spiega Palma – il Comune verrà incontro alle esigenze dei creditori, abbattendo i tempi di pagamento, e al contempo potrà ridurre la massa debitoria. Un sistema analogo potrà essere messo in campo anche per la cessione dei crediti col sistema bancario, con reciproci vantaggi». pf

